



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE FRANCESCO MOROSINI
INFANZIA -PRIMARIA – SCUOLA SEC.RIA 1° GRADO -
Direzione e Segreteria: S. CROCE 1882 – 30135 VENEZIA
Tel. 041 – 5241118 fax. 041 - 716600
C.M. VEIC841002 - C.F. 94071410271
veic841002@istruzione.it - veic841002@pec.istruzione.it

PIANO DI MIGLIORAMENTO
TRIENNIO 2019/2022

A) Analisi della situazione e motivazione dell'intervento

Nel corso dell'analisi dei risultati dell'autovalutazione d'istituto attraverso il RAV e attraverso Analisi dei processi, Focus Group e *i questionari componente docenti, genitori e studenti*, compiute e discusse dal NIV e dal Gruppo di Miglioramento, sono stati evidenziati i seguenti punti di forza o di debolezza:

A1)

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
<ol style="list-style-type: none">1. PROGETTAZIONE COERENTE ED ADEGUATA AI BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO2. TASSO DI PROMOZIONE ELEVATO3. TASSO DI UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE4. CLIMA RELAZIONALE POSITIVO	<ol style="list-style-type: none">1. TASSO DI AGGIORNAMENTO DEI DOCENTI2. DOTAZIONE STRUTTURALE CARENTE3. RISORSE IN INGRESSO4. TASSO RISORSE UMANE ESTERNE CHE OPERANO NELLA SCUOLA5. CHIAREZZA E TRASPARENZA DELLA COMUNICAZIONE

A2) L'analisi dei punti di forza ha evidenziato i seguenti risultati:

PUNTO DI FORZA	INDICATORE DI PERFORMANCE POSITIVO
-----------------------	---

<ol style="list-style-type: none"> 1. PROGETTAZIONE COERENTE ED ADEGUATA AI BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO 2. TASSO DI PROMOZIONE ELEVATO 3. TASSO DI UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE 4. GESTIONE DELLE RELAZIONI 	<table> <tr> <td>Soddisfazione dei genitori</td> <td>75%</td> </tr> <tr> <td>Tasso di promozione</td> <td>100%</td> </tr> <tr> <td>Tasso di dropout</td> <td>0%</td> </tr> <tr> <td>Tasso di utilizzo PC o LIM</td> <td>78%</td> </tr> <tr> <td>Clima relazionale</td> <td>85%</td> </tr> </table>	Soddisfazione dei genitori	75%	Tasso di promozione	100%	Tasso di dropout	0%	Tasso di utilizzo PC o LIM	78%	Clima relazionale	85%
Soddisfazione dei genitori	75%										
Tasso di promozione	100%										
Tasso di dropout	0%										
Tasso di utilizzo PC o LIM	78%										
Clima relazionale	85%										

A3) L'analisi dei punti di debolezza ha evidenziato i seguenti risultati:

CRITICITA'	INDICATORE DI PERFORMANCE NEGATIVO
<ol style="list-style-type: none"> 1. TASSO DI AGGIORNAMENTO DEI DOCENTI 2. DOTAZIONE STRUTTURALE CARENTE 3. RISORSE IN INGRESSO INSUFFICIENTI 4. TASSO RISORSE UMANE ESTERNE CHE OPERANO NELLA SCUOLA 5. CHIAREZZA E TRASPARENZA DELLA COMUNICAZIONE 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Tasso di aggiornamento dei docenti 0,3% 2. Disponibilità spazi per laboratori, biblioteca e attrezzature sportive 0,2% 3. Tasso delle entrate in ingresso 20% 4. Tasso esperti esterni che operano nella scuola 0,1% 5. Esiti soddisfazione territorio circa la tempestività e l'accesso alle informazioni 34%

ANALISI SWOT

AREA: Gestione delle risorse umane, definizione di ruoli e mansioni	ASPETTO DA VALUTARE: gestione delle funzioni strumentali, gestione del FIS, processi decisionali, clima relazionale e senso di appartenenza
PUNTI FORTI	PUNTI DEBOLI
<ul style="list-style-type: none"> • Numero elevato di docenti con competenze informatiche • Stabilità del corpo docente con competenze specifiche e notevoli esperienze pregresse di insegnamento • Processi decisionali orientati alla condivisione 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione ruoli strategici funzionali al POF e identificazione di compiti specifici • Allocazione delle risorse economiche non sempre rispondente ai carichi di lavoro • Rete con Agenzie Formative, Enti Territoriali, Istituzioni Scolastiche del territorio • Numero basso di docenti con competenze informatiche

	<ul style="list-style-type: none"> • Disorganicità nelle relazioni tra il personale docente e ATA • Scarsa partecipazione del personale ai processi organizzativi e gestionali
OPPORTUNITÀ	VINCOLI
<ul style="list-style-type: none"> • Attiva partecipazione e collaborazione dei genitori • Presenza sul territorio di numerose Associazioni • Buona collaborazione con il servizio socio- psico-pedagogico dell'ASL di riferimento 	<ul style="list-style-type: none"> • Riduzione della disponibilità del FIS • Disinteresse delle altre istituzioni scolastiche viciniori a stipulare accordi di rete in quanto divenute negli ultimi anni Istituti comprensivi
FATTORI CRITICI DI SUCCESSO	
<ul style="list-style-type: none"> • Stabilità del corpo docente con competenze specifiche e notevoli esperienze pregresse di insegnamento • Attiva partecipazione e collaborazione dei genitori • Buona collaborazione con il servizio socio- psico-pedagogico dell'ULSS di riferimento 	

B) Individuazione delle azioni di miglioramento

B1) Analisi della criticità

Analisi delle cause: DIAGRAMMA DI ISHIKAWA

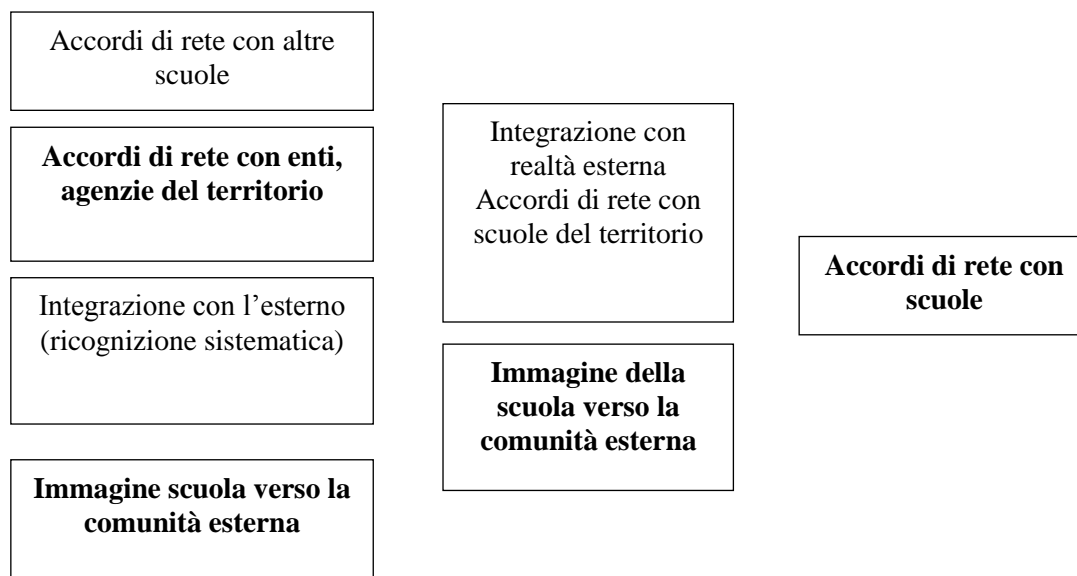
ANALISI DI MICROSISTEMA

INDIVIDUAZIONE DEI NODI CRITICI Emersi dall'analisi del check up della scuola

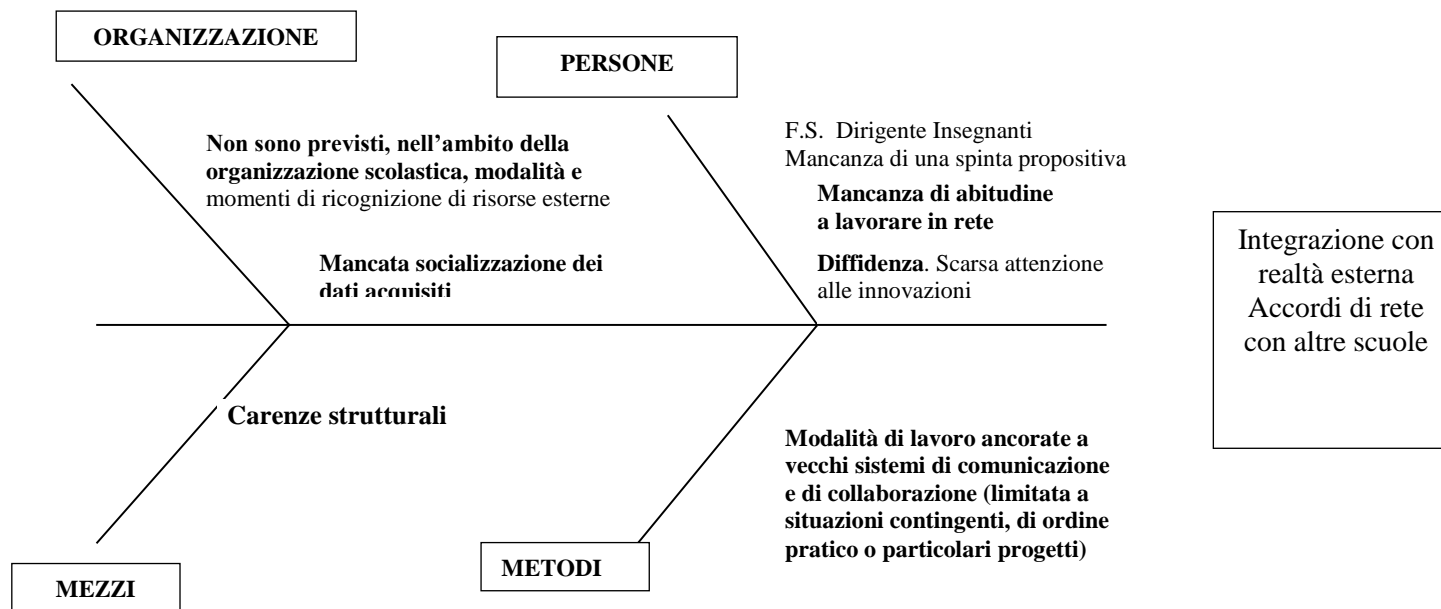
	P₁	P₂	P₃
OFFERTA	Integrazione con realtà esterna Ricognizione sistematica	Coinvolgimento famiglie	Coinvolgimento scuole superiori
PROGETTAZIONE	Definizione, Monitoraggio progetti (Modalità, strumenti, tempi)		
ORGANIZZAZIONE	Controllo attuazione delibere	Integrazione con realtà esterna Accordi di rete con enti, agenzie del territorio	Integrazione con realtà esterna Procedura di utilizzo delle risorse esterne
EROGAZIONE E CONTROLLO	Procedura di controllo di applicazione dei criteri di valutazione		
VALUTAZIONE	Soddisfazione ex-allievi		Analisi dell'immagine della scuola verso la comunità esterna

CLASSIFICAZIONE DEI PROBLEMI PER IMPORTANZA

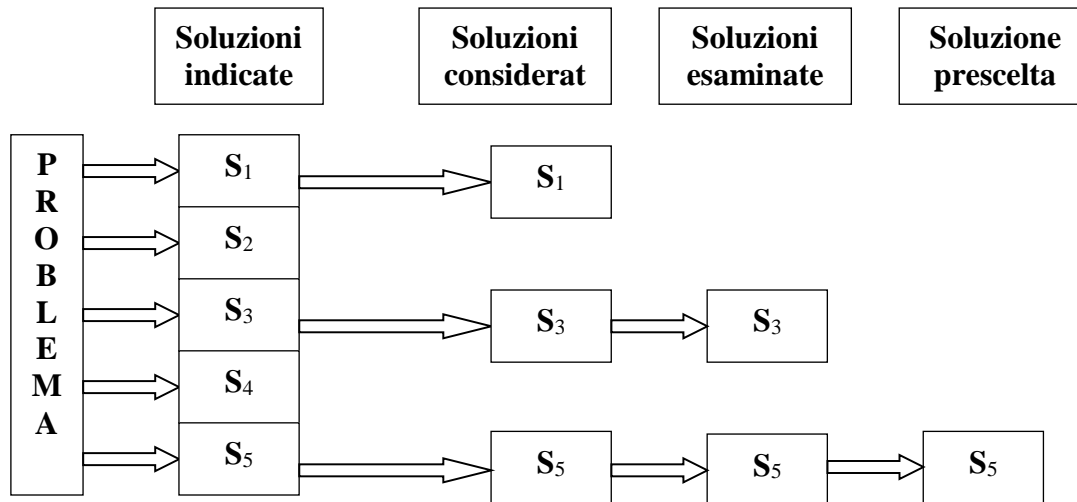
Tra i problemi individuati vanno selezionati quelli prioritari (attraverso una classificazione di gruppo)



INDIVIDUAZIONE DELLE CAUSE DEL PROBLEMA Attraverso il diagramma causa-effetto (Ishikawa)



SCELTA DELLE SOLUZIONI



Problema: Accordi di rete con altre scuole

S₁ Potenziamento strutture tecnologiche

S₂ Intensificazione dei rapporti (soprattutto con le scuole del territorio)

S₃ Individuazione di progetti ed esigenze comuni

S₄ Proposta di maggiore collaborazione su progetti già avviati

S₅ Proposta di nuovi percorsi comuni eventualmente da attivare e da programmare in modo sincrono e condiviso

B2) Traguardo di lungo periodo individuato

L'intervento intende conseguire il seguente traguardo, così quantificabile e verificabile (cfr. RAV.):

traguardo	indicatore	STANDARD descrittore numerico/evidenza osservabile
Riduzione del tasso di variabilità tra le classi	Risultati nelle prove standardizzate nazionali	5%
Aumentare il livello di autonomia degli studenti.	Competenze chiave e di cittadinanza	5%
Elaborazione di strumenti condivisi di monitoraggio e di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza degli alunni.	Competenze chiave e di cittadinanza	5%

B3) Aree obiettivo dell'azione di miglioramento

Le aree per le quali è progettata l'azione di miglioramento sono(cfr. RAV) :

obiettivo	area
Migliorare le competenze dei docenti in campo valutativo.	Curricolo, progettazione e valutazione
Migliorare il livello d'inclusione.	Inclusione e differenziazione
Diminuire la variabilità tra le classi.	Continuità e orientamento
Progettare attività di orientamento e di continuità educativa.	Continuità e orientamento
Migliorare il monitoraggio dell'efficacia didattica.	Continuità e orientamento
Creare una banca dati delle competenze dei docenti.	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Articolare percorsi formativi sulle metodologie didattiche innovative.	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Pianificare attività di comunicazione e di scambio.	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Pianificare azioni di apertura della scuola al territorio.	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Riattivare uno sportello Ascolto e supporto alla genitorialità	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

B4) Azioni individuate

Le azioni individuate per il raggiungimento del traguardo proposto sono:

Azione	Area	Responsabile del processo
Istituire gruppi di lavoro verticale che si occupino della costruzione di rubriche valutative, della continuità e del raccordo con il territorio.	Curricolo, progettazione e valutazione	F.S. AREA 5 – G.d.M
Elaborazione di un progetto d'istituto che preveda attività di recupero e potenziamento degli alunni.	Inclusione e differenziazione	FF.SS. AREE 1, 2, 3 – G.d.M
Individuazione di criteri di formazione delle classi che garantiscano equi- eterogeneità.	Continuità e orientamento	F.S. AREA 5 - F.S. AREA 3 – G.d.M
Elaborazione di un progetto di continuità d'istituto che coinvolga gli alunni delle classi ponte.	Continuità e orientamento	F.S. AREA 5- F.S. AREA 3 – G.d.M
Elaborazione di griglie di rilevazione degli esiti formativi degli ex studenti	Continuità e orientamento	F.S. AREA 5– G.d.M
Progettazione di percorsi formativi finalizzati all'utilizzo di didattiche innovative.	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	F.S. AREA 2– G.d.M
Istituzione di un'anagrafe delle competenze dei docenti per la valorizzazione e l'ottimale utilizzo delle risorse umane.	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	F.S. AREA 4– G.d.M
Pianificazione di focus Group e tavole rotonde con gli esponenti degli Enti Territoriali e le agenzie formative presenti sul territorio.	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	F.S. AREA 2– G.d.M
Ripristino di iniziative di condivisione dei prodotti realizzati nell'ambito del POF come ad esempio organizzazione di eventi di apertura al territorio	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	F.S. AREA 1– G.d.M
Riattivazione di uno sportello Ascolto e supporto alla genitorialità	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	F.S. AREA 3 – GLI – G.d.M

B5) Analisi di fattibilità

(DA REGISTRARE PER LE AZIONI SCELTE)

I fattori presi in esame per l'analisi di fattibilità delle azioni relative al traguardo di lungo periodo sono:

- A. Disponibilità di risorse finanziarie
- B. Disponibilità di risorse umane
- C. Disponibilità di tempi
- D. Disponibilità di spazi
- E. Disponibilità di attrezzature

I descrittori sono:

1. Nessun controllo: l'attività dipende da fattori esterni di cui la scuola deve necessariamente tenere conto nel programmare le proprie attività
2. Controllo parziale: dipendenza da fattori esterni in parte prevedibili
3. Controllo completo: nessuna dipendenza da fattori esterni, la scuola dispone e controlla le risorse necessarie per l'azione individuata

Azione: Rafforzamento competenze chiave di italiano e matematica

	A	B	C	D	E
1					
2					
3	x	x	x	x	x

Azione: Miglioramento del processo di comunicazione

	A	B	C	D	E
1					
2					
3	x	x	x	x	x

Azione: Potenziare e migliorare le modalità di lavoro in rete

	A	B	C	D	E
1					
2	x	x	x	x	x
3					

Azione: Potenziare e migliorare le modalità di lavoro interne

	A	B	C	D	E
1					
2					
3	x	x	x	x	x

B6) Valutazione d'impatto: previsione

(DA REGISTRARE PER LE AZIONI SCELTE)

Le azioni progettate produrranno valore aggiunto, quantificato attraverso gli indicatori di processo e di esito, nei seguenti campi:

- A. Esiti di apprendimento degli studenti nella literacy
- B. Esiti di apprendimento degli studenti nella numeracy
- C. Competenza di problem solving
- D. Innovazione delle modalità di lezione e conduzione in aula
- E. Organizzazione della progettazione e della programmazione formativa
- F. Valutazione
- G. Rapporti con i genitori
- H. Rapporti con gli stakeholder territoriali
- I. Apprendimento organizzativo
- J. Innovazione organizzativa
- K. Promozione e valorizzazione delle competenze del personale
- L. Dotazione di infrastrutture
- M. Capacità di proiezione e di comunicazione dell'istituto verso l'esterno

Con i seguenti profili di rischio:

1. **Basso**: si tratta di prassi ed azioni già in precedenza implementate e sperimentate; rispondono alle richieste esplicite degli stakeholder interni ed esterni e non cambiano in modo significativo la mission ed il profilo della scuola, che ha il completo controllo sulle risorse necessarie (profilo di fattibilità:3);
2. **Medio**: si tratta di prassi e di azioni innovative, che ampliano la mission della scuola per venire incontro a richieste esplicite e precise degli stakeholder interni ed esterni; sono caratterizzate da un grado più elevato di complessità, in termini di tempo e di risorse necessarie; la scuola ha un controllo solo parziale su alcune di esse (profilo di fattibilità 2);
3. **Alto**: si tratta di prassi ed azioni innovative e complesse, articolate nel tempo e nello spazio, con un alto numero di attori coinvolti; sono azioni innovative che mirano ad ampliare la mission della scuola, per creare nuove prospettive e per stimolare l'emersione di nuovi bisogni negli stakeholder interni ed esterni; la scuola ha un controllo solo parziale sulla maggior parte di esse (profilo di fattibilità:1)

Azione Rafforzamento competenze chiave di italiano e matematica

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M
1													
2	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
3													

Azione Miglioramento del processo di comunicazione

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M
1													
2													
3					x	x	x	x	x	x	x		x

Azione Potenziare e migliorare le modalità di lavoro in rete

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M
1													
2													
3				x	x	x	x	x	x	x	x		x

Azione Potenziare e migliorare le modalità di lavoro interne

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M
1													
2				x	x	x	x	x	x	x	x		x
3													

C) Articolazione delle azioni

(Questa parte dello schema può essere ripetuta per il numero di azioni)

C1) Obiettivi di breve periodo

L'intervento intende conseguire i seguenti obiettivi (declinazione dell'obiettivo di lungo periodo – cfr. quadro B2):

Obiettivo	Indicatore	STANDARD Descrittore numerico/evidenza osservabile
Ridurre del tasso di variabilità tra le classi	Risultati nelle prove standardizzate nazionali	5%
Aumentare il livello di autonomia degli studenti.	Competenze chiave e di cittadinanza	5%
Elaborazione di strumenti condivisi di monitoraggio e di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza degli alunni.	Competenze chiave e di cittadinanza	5%

C2) Traguardo correlato

(cfr. quadro B2)

Migliorare il livello di progettazione e il processo di valutazione degli esiti formativi.
Migliorare il livello di inclusione.
Diminuire la variabilità tra e dentro le classi.
Aumentare il livello di utilizzo di metodologie didattiche innovative.

C3) Indicatori di processo

Gli indicatori di processo individuati per il monitoraggio dell'azione di miglioramento (correlati ad un dato numerico o/e evidenze osservabili):

Azione	Descrittore numerico
Costruire rubriche valutative	5%
Progettare attività di recupero e potenziamento.	7%
Elaborare una griglia dei criteri per la formazione delle classi prime	10%
Articolare percorsi formativi sulle metodologie didattiche innovative	10%

C4) Fattori critici di successo:

I fattori critici di successo individuati in relazione alla valutazione di fattibilità ed alla previsione di impatto sono:

- Numero elevato di docenti con competenze informatiche
- Stabilità del corpo docente con competenze specifiche e notevoli esperienze pregresse di insegnamento
- Attiva partecipazione e collaborazione dei genitori
- Buona collaborazione con il servizio socio- psico-pedagogico dell'ASL di riferimento

D) Implementazione delle azioni

D1) Aree coinvolte

Le aree coinvolte nelle azioni sono (si indicano non solo le aree in cui ci si aspettano miglioramenti - cfr. quadro B3 - ma tutte quelle direttamente e indirettamente coinvolte operativamente nelle azioni):

Azione	Area
Costruire rubriche valutative	Curricolo, progettazione e valutazione
Progettare attività di recupero e potenziamento.	Inclusione e differenziazione
Elaborare una griglia dei criteri per la formazione delle classi prime	Continuità e orientamento
Progettare attività di orientamento e di continuità educativa.	Continuità e orientamento
Elaborare griglie di rilevazione degli esiti formativi degli ex studenti	Continuità e orientamento
Creare una banca dati delle competenze dei docenti.	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Articolare percorsi formativi sulle metodologie didattiche innovative.	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Pianificare attività di comunicazione e di scambio.	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Pianificare azioni di apertura della scuola al territorio.	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Riattivare uno sportello Ascolto e supporto alla genitorialità	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

D2) Piano delle attività

(Questa parte dello schema può essere ripetuta per il numero di obiettivi di miglioramento)

Fasi	Attività	Prodotti	Indicatore	Descrittori numerici/evidenze osservabili di performance
Fase propedeutica APRILE –GIUGNO 2020	<ul style="list-style-type: none"> •Rilevazione bisogni formativi alunni •Rilevazione bisogni formativi genitori •Rilevazione risorse finanziarie, strutturali e finanziarie disponibili •Riunione di Riesame •Autovalutazione d’Istituto •Individuazione dei punti di forza e di debolezza 	<p>-INDAGINE SULLE ASPETTATIVE E I BISOGNI DEI PORTATORI DI INTERESSE</p> <p>-RISULTATI DEL SOFTWARE DI AUTOVALUTAZIONE</p>	<p>PERCENTUALE DI RICONSEGNA DEI QUESTIONARI DISTRIBUITI</p> <p>COINVOLGIMENTO ATTIVO DI DEI GENITORI NELLA RILEVAZIONE DEI BISOGNI FORMATIVI</p>	<p>SUPERIORE AL 75%</p> <p>ALMENO DEL 10%</p>
1° fase: progettazione MAGGIO–SETTEMBRE 2020	<ul style="list-style-type: none"> •Individuazione priorità da inserire nel POF •Progettazione delle attività •Analisi di fattibilità per la realizzazione di progetti Europei: PON FSE e FESR. •Costituzione del Gruppo di lavoro per la stesura del Piano di miglioramento. •Individuazione di figure specifiche per la rilevazione e l’intervento immediati dei comportamenti a rischio dispersione sommersa. •Inserimento nel POF (CAMPO COINVOLTO: progettazione) •Stesura e pubblicizzazione del calendario delle attività degli OO.CC e di tutte le attività che coinvolgono i genitori(CAMPO COINVOLTO: comunicazione) 	<p>-POF</p> <p>-PON</p> <p>-PIANO DI MIGLIORAMENTO</p>	<p>COINVOLGIMENTO ATTIVO DEI GENITORI NELLA PROGETTAZIONE DELLE ATTIVITÀ A LIVELLO CONSULTIVO</p> <p>INSERIMENTO IN TUTTE LE ATTIVITA’ PROGRAMMATE DI PERCORSI CONTRO LA DISPERSIONE E PER I GENITORI.</p>	<p>ALMENO DEL 10%</p> <p>ALMENO DEL 5%</p>

<p>2° fase: esecuzione SETT. 2020 - MAGG. 2021</p>	<ul style="list-style-type: none"> •Settore alunni: corsi di recupero in italiano e matematica; monitoraggio assenze; inserimento dei soggetti a rischio in attività extracurricolari dedicate; attivazione di sportello di consulenza e sostegno. (CAMPO COINVOLTO: erogazione del servizio) •Settore genitori: Analisi di fattibilità per la realizzazione di corsi di: sostegno alla genitorialità; di informatica di 1° livello; laboratorio artigianale genitori-figli; campo estivo per gli alunni con madri lavoratrici; attivazione di sportello di consulenza e sostegno. •Settore docenti e ATA: Analisi di fattibilità per la realizzazione di percorsi di formazione specifici sul disagio socio-ambientale 	<p>CORSI DI RECUPERO</p> <p>CORSI PER I GENITORI</p> <p>SPORTELLI DI CONSULENZA E DI SOSTEGNO</p> <p>ANAGRAFE D'ISTITUTO SULLA DISPERSIONE</p> <p>LABORATORI PON</p> <p>ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO</p>	<p>PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ</p> <p>NUMERO DI RECLAMI</p>	<p>DEL 70%</p> <p>INFERIORE AL 5%</p>
<p>3° fase: verifica APRILE- GIUGNO 2021</p>	<p>- RILEVAZIONE DATI</p> <ul style="list-style-type: none"> •Rilevazione della soddisfazione di genitori, alunni, docenti, personale ATA. •Rilevazione dati sulla frequenza delle attività extracurricolari da parte di genitori e alunni •Rilevazione dati sulla partecipazione dei genitori agli OO.CC. ed agli incontri Scuola-famiglia •Rilevazione dati sugli esiti degli scrutini •Rilevazione dati sulla 	<p>ANALISI</p> <p>-DEI RISULTATI DEGLI SCRUTINI</p> <p>-ANALISI DEI DATI SULLE FREQUENZE</p> <p>-INDAGINE SULLA SODDISFAZIONE DEI PORTATORI DI INTERESSE.</p>	<p>PERCENTUALE DEI QUESTIONARI DISTRIBUITI</p>	<p>SUPERIORE AL 75%</p>

	frequenza scolastica			
4° fase: riprogettazione GIUGNO 2021	Riunione di Riesame: Linee di indirizzo per la progettazione per l'a.s. 2016/2017	-RISULTATI DEL SOFTWARE DI AUTOVALUTAZIONE -ANALISI DEI DATI PER LA PROGETTAZIONE POF DELL' A.S. 2020/2021	COINVOLGIMENTO ATTIVO DEI GENITORI NELLA PROGETTAZIONE DELLE ATTIVITÀ A LIVELLO CONSULTIVO	ALMENO DEL 20%

D3) Gantt del Piano

PROCESSO Attività	Responsabile	APR-GIU	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno
		Fase propedeutica										
1° fase												
2° fase												
3° fase												
4° fase												

E) Verifica degli esiti del Piano (facoltativo)

E1) Modalità di raccolta dei dati

I dati per la verifica degli esiti sono raccolti con le seguenti modalità:

Le modalità di valutazione e di verifica degli esiti del piano faranno riferimento agli indicatori valutativi definiti nel **RAV**.

Registrazioni sinottiche relative a:

- Risultati di apprendimento valutabili nel **prodotto** (prodotti individuali e intermedi finalizzati al progetto)
- Risultati di apprendimento valutabili nel **processo di lavoro** messo in atto dal progetto
- Risultati di apprendimento valutabili nell'**acquisizione delle conoscenze e delle competenze** necessarie per la realizzazione del progetto
- Risultati di apprendimento valutabili nel **lavoro di gruppo** (gruppo in formazione/ gruppo di lavoro)

Il **monitoraggio** dei risultati interesserà due versanti: quello degli esiti formativi degli alunni delle classi pilota e di controllo coinvolte nel progetto e quello degli esiti formativi dei docenti

I risultati saranno ritenuti validi e l'azione didattica efficace se il 60% dei corsisti avrà raggiunto pienamente gli obiettivi programmati.

La rilevazione degli esiti verrà effettuata utilizzando 4 gruppi di indicatori quantitativi (risultati nell'acquisizione delle conoscenze/competenze, nel prodotto, nel processo di lavoro, nel lavoro di gruppo.). Per ciascuno di essi si darà una valutazione su una scala LIKERT di valori da 1 a 5, dove 1 è il minimo e 5 è il massimo) si farà la media dei risultati che verrà poi rappresentata graficamente. In tal modo saranno visualizzate le aree di criticità.

La procedura di valutazione degli esiti formativi degli alunni sarà effettuata dai docenti dei consigli di classe/interclasse coinvolti nel gruppo di progetto ed integrata con quella ordinaria / curricolare

Il progetto prevede, infatti, il monitoraggio sistematico delle competenze acquisite in ogni modulo. Si utilizzerà una procedura di comparazione tra gli esiti conseguiti dagli allievi delle classi pilota e quelli conseguiti dagli allievi delle classi di controllo.

Attraverso la somministrazione di tests a scelta multipla i cui risultati sono rielaborati mediante una matrice di interformazione (che prevede la comparazione tra risultati attesi – obiettivi programmati - competenze acquisite)

I risultati degli esiti costituiranno per i docenti crediti formativi che saranno documentati da un attestato finale.

Le modalità di valutazione e di monitoraggio di processo faranno riferimento agli indicatori per la rilevazione dei risultati sul sistema attivato dal progetto definiti dal gruppo di miglioramento.

Il monitoraggio interesserà le seguenti aree:

- 1) Offerta
- 2) Progettazione
- 3) Organizzazione
- 4) Implementazione
- 5) Controllo

La rilevazione dei dati coinvolgerà i soggetti partecipanti a vari livelli

(OO.CC.- STAKEHOLDERS). Le registrazioni sinottiche saranno relative ai seguenti indicatori di rilevazione dei risultati di sistema attivati dal progetto:

- Livello di condivisione

Le modalità di valutazione dei risultati dell'azione formativa e di ricerca azione faranno riferimento agli indicatori valutativi definiti nel **RAV**. L'azione di monitoraggio sarà supportata dal software Cometa plus.

Registrazioni sinottiche relative a:

- Risultati di apprendimento valutabili nel **prodotto** (prodotti individuali e intermedi finalizzati al progetto)
- Risultati di apprendimento valutabili nel **processo di lavoro** messo in atto dal progetto
- Risultati di apprendimento valutabili nell'**acquisizione delle conoscenze e delle competenze** necessarie per la realizzazione del progetto
- Risultati di apprendimento valutabili nel **lavoro di gruppo** (gruppo in formazione/ gruppo di lavoro)

Il monitoraggio dei risultati interesserà due versanti: quello degli esiti formativi degli alunni delle classi pilota e di controllo coinvolte nel progetto e quello degli esiti formativi dei docenti

I risultati saranno ritenuti validi e l'azione didattica efficace se il 60% dei corsisti avrà raggiunto pienamente gli obiettivi programmati.

- Grado di efficienza
- Grado di assunzione di responsabilità
- Grado di raccordo
- Grado di promozione
- Grado di trasferibilità
- Grado di soddisfazione
- Livello di gradimento
- Grado di divulgazione

Le rilevazioni verranno effettuate nella fase iniziale del percorso, in itinere, ed a conclusione delle attività.

Inoltre i dati verranno analizzati, secondo le modalità definite precedentemente, mediante un software specifico che consente la valutazione nelle cinque aree individuate in modo da evidenziare le fasi del percorso progettuale che hanno comportato maggiori difficoltà.

Strumenti:

Focus group, check list, casi di studio, diari di bordo, per l'osservazione in aula griglie sistematiche.

I risultati delle rilevazioni saranno comunicati ai soggetti interessati e diffusi mediante l'elaborazione di un CD ROM relativo alla documentazione dell'intero processo progettuale.

Il prodotto

Il prodotto finale, inteso come risultato di un processo, ha un grande rilievo formativo. Il progetto mira, quindi, alla creazione di prodotti riconoscibili, visibili e trasferibili nella prassi didattica:

Prodotti da realizzare;

- Elaborazione di una guida multimediale;
- Elaborazione di percorsi telematici interattivi sulle tematiche finalizzate alla realizzazione di forum attinenti;

Elaborazione di n. 2 dvd di documentazione delle attività laboratoriali

Azioni previste per la pubblicizzazione e la diffusione del prodotto

- Divulgazione delle attività progettuali, dell'andamento del processo, partecipazione, collaborazioni, valutazione e risultati finali tramite i mass media
- Trasmissione del progetto agli enti locali
- Presentazione degli interventi previsti dal progetto, comunicazioni sull'andamento delle attività, sulle verifiche e sulle valutazioni agli oo.cc. e agli stakeholders.
- Attivazione di uno sportello "ad hoc" per eventuale consulenza ai docenti.
- Allestimento di una pagina web illustrativa
- Manifestazioni – mostre – brochure divulgative
- Raccolta del materiale prodotto e predisposizione di una banca dati

Tempi

- Raccolta dei materiali per la documentazione in itinere durante il percorso formativo
- Elaborazione prodotti: fase finale del percorso formativo
- Diffusione dei prodotti a conclusione del percorso formativo

Target di riferimento

- Enti territoriali
- Scuole del territorio
- Enti pubblici
- Destinatari del percorso formativo

Attori coinvolti nell'elaborazione e nella diffusione

- Gruppo di progetto
- Esperti
- Destinatari del percorso formativo

Standard di prodotto

Lo standard di prodotto funge da regolatore di processo in relazione a:

- Tempi di realizzazione
- Coerenza con il percorso formativo
- Trasferibilità

Il confronto tra lo standard del prodotto e i risultati ottenuti saranno utili per verificare che essi abbiano i requisiti richiesti e previsti.

E2) Registrazione degli esiti

Obiettivo	Indicatore	Descrittore numerico/evidenza osservabile	Standard fissato	Risultato ottenuto
<ul style="list-style-type: none"> • Aumento del livello di competenze chiave di cittadinanza. • Diminuzione della variabilità tra le classi. • Aumento del livello di autonomia degli allievi. 	MIGLIORARE GLI ESITI DI APPRENDIMENTO	5%	5%	
<ul style="list-style-type: none"> • Aumento del livello della capacità di progettazione dei docenti. • Aumento dell'utilizzo di metodologie didattiche innovative nella pratica quotidiana. • Aumento dell'utilizzo di strumenti condivisi di monitoraggio e di valutazione. 	SVILUPPARE LE COMPETENZE METODOLOGICO - DIDATTICHE DEI DOCENTI	7%	7%	

<ul style="list-style-type: none"> • Rilevazione sistematica delle risorse umane e professionali interne ed esterne all'Istituzione (Anagrafe competenze dei docenti) • Elaborazione di un piano condiviso di utilizzazione delle risorse umane interne ed esterne. • Aumento della partecipazione a percorsi di formazione e aggiornamento 	VALORIZZARE E POTENZIARE LE COMPETENZE PROFESSIONALI	10%	10%	
<ul style="list-style-type: none"> • Incremento del numero di accordi di rete e accordi formalizzati con Enti, Associazioni e Istituzioni • Aumento della partecipazione formale e informale dei genitori. 	MIGLIORARE L'INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	5%	5%	

E3) Valutazione d'impatto

Azione: Rafforzamento competenze chiave di italiano e matematica

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M
1							x						
2	x	x			x	x			x	x		x	
3			x	x				x			x		x

Azione: Miglioramento del processo di comunicazione

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M
1							x						
2	x	x			x	x			x	x		x	
3								x			x		x

Azione: Potenziare e migliorare le modalità di lavoro in rete

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M
1							x						
2	x	x			x	x			x	x		x	
3								x			x		x

Azione: Potenziare e migliorare le modalità di lavoro interne

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M
1							x						
2	x	x			x	x			x	x		x	
3			x	x				x			x		x

Campo:

- A. Esiti di apprendimento degli studenti nella literacy
- B. Esiti di apprendimento degli studenti nella numeracy
- C. Competenza di problem solving
- D. Innovazione delle modalità di lezione e conduzione in aula
- E. Organizzazione della progettazione e della programmazione formativa
- F. Valutazione
- G. Rapporti con i genitori
- H. Rapporti con gli stakeholder territoriali
- I. Apprendimento organizzativo
- J. Innovazione organizzativa
- K. Promozione e valorizzazione delle competenze del personale
- L. Dotazione di infrastrutture
- M. Capacità di proiezione e di comunicazione dell'istituto verso l'esterno

Descrittore:

1. Molto rilevante: i risultati proposti sono stati raggiunti, le innovazioni ed i cambiamenti si sono tradotti in nuove prassi didattiche ed organizzative che sono diventate parte sistematica della cultura organizzativa della scuola.
2. Sufficientemente significativo: i risultati proposti sono stati raggiunti e le innovazioni ed i cambiamenti sono condivisi, diffusi e praticati, anche se non sono completamente diventati parte sistematica della cultura organizzativa della scuola.
3. Debole: i risultati proposti sono stati raggiunti solo in parte e le innovazioni ed i cambiamenti sono praticati solo da pochi ed in modo saltuario ed isolato

E4) Fattori critici di successo:

Si sono confermati/rivelati fattori critici di successo (cfr. quadro C4):

- **Stabilità del corpo docente con competenze specifiche e notevoli esperienze pregresse di insegnamento**
- **Attiva partecipazione e collaborazione dei genitori**
- **Buona collaborazione con il servizio socio- psico-pedagogico dell'ASL di riferimento**